

Primo Piano - Berlinguer: cento anni fa nasceva il comunista del "compromesso storico"

Roma - 25 mag 2022 (Prima Notizia 24) Oggi Enrico Berlinguer avrebbe compiuto cento anni.

Cento anni fa, il 25 maggio 1922, nasceva a Sassari Enrico Berlinguer, l'uomo destinato a entrare nella storia del Partito Comunista, che sotto la sua guida toccò il massimo consenso elettorale con il 34,4% nel 1976, e della Repubblica italiana. L'uomo del "compromesso storico" con la Dc, l'uomo che seppe tracciare un solco fra il comunismo italiano e quello sovietico. Attivo nell'antifascismo sardo, nel 1943 s'iscrisse al Partito Comunista. Nel dopoguerra fu tra i principali artefici della ricostituzione della sua organizzazione giovanile, la FGCI, che guidò fino al 1956. Nel 1962 entrò nella segreteria del PCI e divenne responsabile della sezione esteri. Eletto segretario generale del partito nel 1972, mantenne tale ruolo fino alla prematura scomparsa dodici anni dopo, a seguito di un ictus che lo colpì durante un comizio. Svolse un ruolo di grande importanza nel movimento comunista internazionale con l'avvio di un processo di distanziamento dall'Unione Sovietica e l'elaborazione di un modello alternativo che prese il nome di eurocomunismo. Nello scenario nazionale, teorizzò e tentò di realizzare, collaborando con Aldo Moro, il compromesso storico. È ricordato inoltre per aver sollevato la questione morale relativamente alle modalità di gestione del potere da parte dei partiti politici italiani. Fu un personaggio molto popolare, rispettato dagli avversari e amato dai propri militanti. Sull'onda emotiva della sua prematura scomparsa, il PCI alle elezioni europee del 1984 superò per la prima e unica volta la Democrazia Cristiana nei consensi.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Maggio 2022